



Regolamento comunale per l'assegnazione e l'uso degli orti comunali

Deliberazioni di approvazione ed eventuali successive modifiche:

Consiglio Comunale n. 50 del 23/12/2024	Approvazione del regolamento comunale
---	---------------------------------------



ARTICOLO 1 - PRINCIPI GENERALI

- a) **Finalità:** Nell'ambito del programma di intervento a favore dei cittadini, finalizzato a mantenere le persone nel loro tessuto sociale e a favorire le attività senza fini di lucro e ricreative di stimolo alla partecipazione alla vita collettiva, con particolare attenzione agli anziani, l'Amministrazione Comunale di Lonato del Garda destina ad "orti" appezzamenti di terreno di sua proprietà. Le coltivazioni ortive forniscono prodotti da destinare al consumo familiare. La costituzione, formazione e regolamentazione gestionale degli orti è di competenza del Comune, la conduzione, le eventuali responsabilità ad essa collegate, la proprietà e l'uso di quanto prodotto, nel rispetto della normativa vigente, sono di competenza dei concessionari degli orti. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che il concessionario possa subire o causare a terzi, sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità civile o penale per danni o incidenti a persone e cose che dovessero derivare dalla gestione e coltivazione degli orti di cui trattasi. Potrà essere concesso in uso un solo orto per ogni nucleo familiare, intendendo anche le convivenze nella medesima abitazione.
- b) **Caratteristiche dei lotti.** Attualmente è disponibile in via Arcangelo Da Lonato un lotto di terreno nel comune di Lonato del Garda identificato catastalmente al Foglio 36 mappale 56 di mq 2.380 e già dotato di impianto di irrigazione. La Giunta comunale potrà, senza ulteriori modifiche al presente regolamento, destinare altri appezzamenti alle finalità di cui al presente regolamento.
- c) **Contratto di comodato e durata della concessione.** Al fine dell'assegnazione l'Amministrazione comunale, quando se ne ravvisi la necessità indice una procedura pubblica per l'assegnazione, dando adeguata pubblicità al bando. L'assegnazione avviene a seguito di istruttoria in base ai criteri stabiliti dal presente regolamento. L'assegnazione effettiva avviene con contratto di comodato.
- Per i pensionati e le persone con disabilità, l'assegnazione ha durata di sette anni e può essere rinnovata, se non viene data disdetta da una delle parti prima della scadenza.
- Per tutte le altre categorie di assegnatari, il comodato ha durata triennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni solo in mancanza di richieste da parte di appartenenti alle categorie di cui al punto precedente e previa richiesta da parte dell'interessato.
- La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per improrogabili ed imprevedibili esigenze dell'Amministrazione Comunale, mediante lettera raccomandata.
- Il concessionario può decadere dall'assegnazione nei seguenti casi:
- decesso dell'assegnatario – in questo caso il lotto può essere assegnato al coniuge o ad altro convivente in possesso dei requisiti per l'assegnazione che ne faccia specifica domanda, dichiarando l'impegno e l'interesse a proseguire la coltivazione. In ogni caso l'orto resta a disposizione, dei famigliari, per il raccolto dei frutti, nei 30 giorni successivi al decesso
 - a seguito di reiterate violazioni alle regole di utilizzo degli orti qui stabilite e contestate per iscritto al concessionario;
 - mancata coltivazione dell'orto per almeno 3 mesi;
 - non essere in regola con il versamento della quota di contribuzione annuale;
 - perdita dei requisiti previsti per l'assegnazione;
 - venire meno delle condizioni di rispettosa e civile convivenza;
 - trasferimento della residenza fuori dall'ambito territoriale comunale.



ART. 2 - ASSEGNAZIONI

a) Requisiti per l'assegnazione. Possono presentare domanda per la concessione di un orto comunale i residenti nel Comune di Lonato del Garda in possesso dei seguenti requisiti:

- a) pensionati di età superiore a 65 anni;
- b) persone con disabilità pari o superiore al 67%, compatibile con le finalità dell'assegnazione cui è riservato almeno un orto;
- c) altre persone residenti a Lonato del Garda;

La priorità ai fini della concessione è assegnata alle categorie a) e b) e subordinatamente alla disponibilità residua di orti ai cittadini di cui alla categoria c).

All'interno di ciascun gruppo, la priorità per l'assegnazione è determinata dall'attestazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità. Si forma una graduatoria unica per le categorie a) e b).

Non possono essere concessi orti comunali a coloro che svolgono l'attività di agricoltore a titolo principale e a coloro che abbiano in uso appezzamenti di terreno coltivabile ubicati sul territorio di Lonato del Garda. Ad ogni nucleo familiare non può essere concesso più di un orto.

b) Criteri e modalità per l'assegnazione. La richiesta va presentata all'Ufficio Patrimonio, tramite domanda scritta redatta sull'apposito modulo. Entro 30 giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle richieste, sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune la graduatoria provvisoria degli aventi diritto. È ammesso il ricorso contro la graduatoria entro quindici giorni dalla data di pubblicazione. Nella formazione della graduatoria a parità di punteggio si procederà mediante sorteggio in presenza degli interessati. Gli orti che dovessero rendersi disponibili per rinuncia dei concessionari, ed eventuali nuovi lotti, saranno concessi utilizzando la graduatoria.

ART. 3 - GESTIONE E COLTIVAZIONE

a) Obblighi dei concessionari per la gestione degli orti. Il concessionario ha l'obbligo di provvedere direttamente alla coltivazione del terreno assegnato e a mantenere in ordine sia l'orto che le parti comuni. La concessione non può essere ceduta a terzi a nessun titolo. I lotti destinati ad orti non possono essere recintati né sugli stessi possono essere erette baracche o simili. Inoltre il concessionario è obbligato a:

- a. mantenere l'orto assegnato in stato decoroso ed a provvedere all'ordinaria manutenzione delle dotazioni a servizio dell'orto;
- b. è consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti e fiori, salvo limiti diversi imposti da altre autorità per particolari zone;
- c. mantenere puliti e ordinati i capanni in uso per il ricovero degli attrezzi;
- d. non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
- e. tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni: viottoli, fossi di scolo;
- f. non danneggiare in alcun modo gli orti limitrofi e le parti comuni;
- g. non danneggiare e fare buon uso del sistema di irrigazione in dotazione, con divieto di conservare acqua in fusti o barili aperti, onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti;
- h. non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti;
- i. non accedere alla zona orti con auto o motocicli;
- j. non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere;



Regolamento comunale per l'assegnazione e l'uso degli orti comunali

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 23/12/2024

- k. rispettare eventuali altre condizioni particolari poste in sede di assegnazione;
- l. smaltire i rifiuti organici nell'apposita compostiera;
- m. garantire ai funzionari del Comune l'accesso per eventuali ispezioni;
- n. collaborare con il Comune e con il referente al fine di semplificare le operazioni di gestione e vigilanza degli spazi concessi;

b) È vietato:

- a. affittare o dare in uso a terzi lo spazio avuto in gestione;
- b. costruire capanni o simili, a meno che non siano espressamente previsti e realizzati dall'Amministrazione comunale per la custodia degli attrezzi di lavoro;
- c. tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione;
- d. commerciare i prodotti coltivati nell'orto;
- e. effettuare allacciamenti alla rete elettrica o idrica non autorizzati o installare elettrodomestici, bombole a gas, gruppi elettrogeni e/o qualsiasi altro impianto;
- f. allevare animali in genere;
- g. realizzare alcuna opera di derivazione di acqua o altro (gocciolanti ecc);
- h. tenere né utilizzare, per la coltivazione, sostanze tossiche o inquinanti (anticrittogamici, antiparassitari, diserbanti e sostanze che comunque comportino rischi di tossicità);
- i. bruciare sterpaglie o altri rifiuti;
- j. è fatto divieto assoluto dell'uso del fuoco andante per la ripulitura del terreno, è altresì fatto divieto assoluto di accensione di qualsiasi altro fuoco;
- k. coltivare piante venefiche o comunque non consentite dalla legge;

Dopo tre contestazioni scritte per inosservanza degli obblighi la concessione verrà revocata ed il lotto dovrà essere lasciato libero entro un mese. Il mancato rispetto di obblighi e divieti comporterà oltre alla revoca dell'orto anche l'applicazione di eventuali sanzioni in caso di spese sostenute dal Comune di Lonato del Garda per il ripristino dell'appezzamento.

c) Spese di gestione Il concessionario ha l'obbligo di versare una quota annuale a titolo di rimborso spese che comprende l'acqua di irrigazione e spese minute di manutenzione. L'ammontare della quota è deciso annualmente dalla Giunta comunale, tenendo conto dei costi sostenuti dall'Amministrazione nell'anno precedente.

d) Referente orti e vigilanza. L'amministrazione identificherà un referente, che si occuperà di tenere i rapporti con la stessa (es. segnalazioni, monitoraggio della situazione effettiva degli spazi concessi, raccolta di rimborsi delle spese idriche e di piccola manutenzione ecc).

ART. 4 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti nell'ambito del procedimento di affidamento degli orti comunali saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali).

ART. 5 – NORME FINALI E ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto per accettazione da ogni concessionario prima della formale assegnazione dell'orto.